GESTIONI SEPARATE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONE PERITI AGRARI

PAGINA BIANCA

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

La Gestione Separata per la previdenza obbligatoria dei periti agrari è stata istituita ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, con cui è stata attuata la delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 335/95 ("riforma delle pensioni") che ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a tutti i soggetti che svolgono, in modo abituale anche se non esclusivo, attività autonoma di libera professione il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in albi professionali e che erano ancora sprovvisti di copertura.

Tra le diverse modalità di attuazione dell'obbligo di cui sopra, contemplate dal D.lgs. 103/96 (ente categoriale, ente intercategoriale, inclusione in altra forma obbligatoria purchè operante a favore di una categoria professionale similare), il Collegio Nazionale dei periti agrari ha optato per l'inclusione della previdenza obbligatoria dei periti agrari nell'ambito della Fondazione Enpaia attraverso la creazione di una Gestione Separata secondo le indicazioni dell'art. 7 del citato D.lgs. 103/96.

La Gestione Separata è stata ufficialmente costituita in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1998 del decreto interministeriale 25 marzo 1998 che ha approvato il Regolamento della Gestione e le modifiche allo Statuto della Fondazione Enpaia.

1. ISCRIZIONI

Al 31 dicembre 2003 il numero degli iscritti alla Gestione Separata risultava pari a 3.558 unità e risulta pertanto confermato l'avvenuto raggiungimento e superamento del traguardo dei 3 mila iscritti minimi posto nell'anno 2000, come previsto dal piano finanziario-attuariale.

Poiché al 31 dicembre 2002 gli iscritti si contavano in 3.420 unità, nel corso dell'anno 2003 si è registrato un aumento di 138 unità, pari al 4,04 %. Si tratta di un incremento percentuale superiore alle previsioni contenute nel citato piano finanziario dove veniva ipotizzato un incremento annuo degli iscritti pari al 2%. Questo conferma che parecchi professionisti inadempienti all'obbligo dell'iscrizione, stanno provvedendo, sia pur con ritardo, a regolarizzare la loro posizione.

Si precisa che le cifre sopra riportate in ordine all'andamento delle iscrizioni sono al lordo delle cancellazioni nel frattempo intervenute. Si ricorda in proposito che i professionisti i quali si cancellano dalla Gestione Separata per cessata attività professionale conservano la loro posizione presso la Gestione fino al raggiungimento dell'età pensionabile (65 anni) in quanto titolari di un conto individuale, pur non essendo più contribuenti attivi; il loro montante contributivo continua ad incrementarsi per effetto delle rivalutazioni annuali; agli stessi deve essere inviato annualmente l'estratto-conto ai sensi dell'art. 16 del Regolamento.

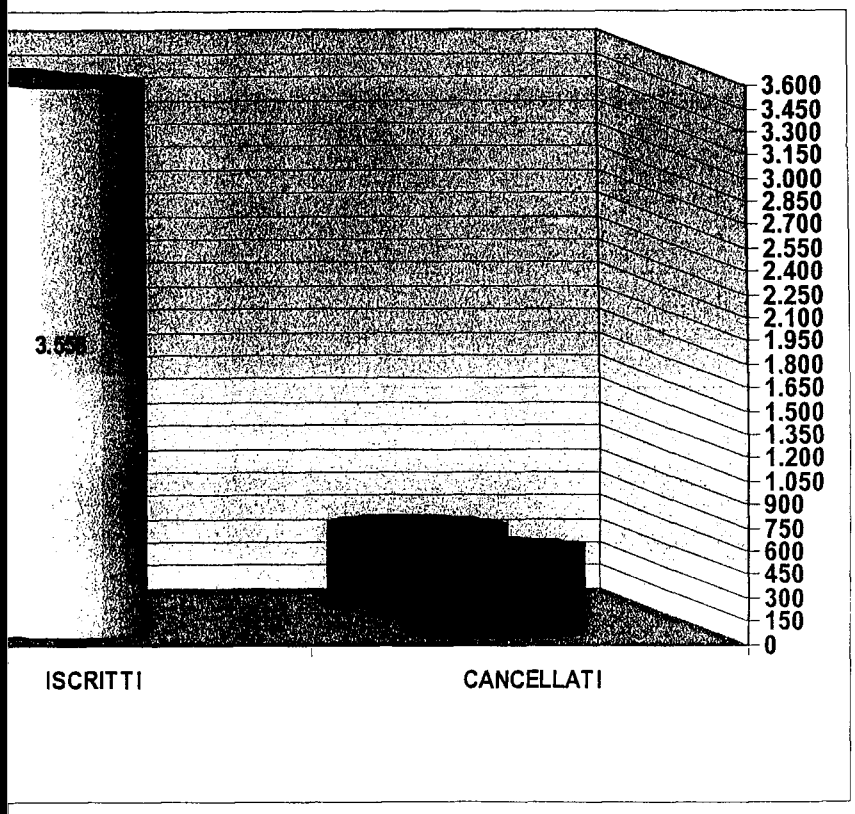
A tutto il 2003, le cancellazioni dalla Gestione per cessata attività o per decesso sono state n. 556, dato comprensivo di n. 46 domande di iscrizione annullate per insussistenza dell'obbligo.

ZIONE ISCRIZIONI

NNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE
/12/2002	3.420	-
/12/2003	3.558	4,04%

ZIONE CANCELLAZIONI-REVOCHE-DECESSI

02	515	DI CUI	CANCELLATI	443
			REVOCATI	46
			DECEDUTI	26
L 2003	41	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	37
			REVOCATI	0
			DECEDUTI	4
31/12/2003	556			



2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

L'accertamento degli obblighi contributivi avviene attraverso la comunicazione del reddito professionale di lavoro autonomo prodotto nell'anno e dichiarato ai fini IRPEF che ciascun iscritto è tenuto a presentare alla Gestione Separata alle scadenze e con le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento (entro un mese dalla presentazione della dichiarazione IRPEF sul modulo appositamente predisposto dalla Gestione e inviato a tutti gli iscritti).

La contribuzione dovuta da ciascun iscritto è determinata applicando all'imponibile contributivo dichiarato da ciascun iscritto le aliquote stabilite dagli art. 3 e 4 del Regolamento nelle seguenti misure:

- **contributo soggettivo**: 10% del reddito professionale netto (se inferiore a € 3.100 annui è dovuto un contributo soggettivo minimo di € 310);

- **contributo integrativo**: 2% dei corrispettivi lordi (se inferiori a € 3.100 annui è dovuto un contributo minimo di € 62);

- **contributo** in cifra fissa di € 9,30 per il finanziamento della indennità di **maternità**.

La contribuzione minima di cui sopra è ridotta del 50% per i soggetti che al momento dell'iscrizione non hanno superato i 35 anni (limitatamente ai primi tre anni di iscrizione).

Inoltre, in relazione al contributo di maternità, si fa presente che lo stesso è stato ridotto dai precedenti € 10,33 agli attuali € 9,30 ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore della Gestione in attuazione dell'art. 70 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001.

La contribuzione dovuta per ciascun anno è determinata sulla base dei dati contenuti nelle comunicazioni reddituali inviate dagli iscritti alla Gestione Separata. Agli iscritti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentare la comunicazione reddituale nel corso del 2002 e agli iscritti nel corso dell'anno 2003, è attribuita, a titolo provvisorio, una contribuzione pari ai minimi previsti dal Regolamento.

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione le comunicazioni reddituali relative all'anno 2003 (la scadenza essendo fissata al 30 novembre 2004), la contribuzione di competenza di detto anno è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2002 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2003.

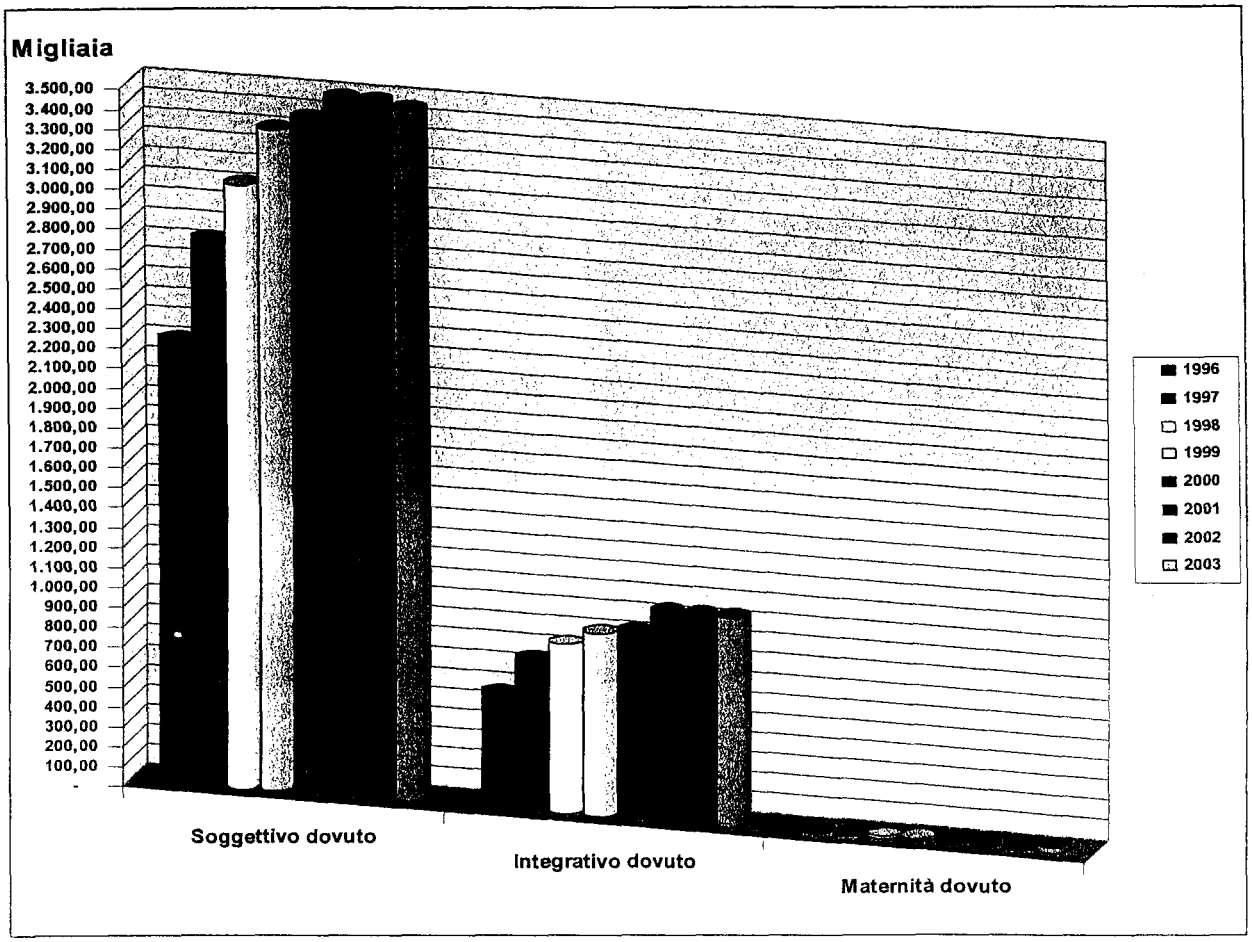
Sottraendo al numero dei contribuenti per il 2002 i cancellati prima del 31 dicembre 2002 ed aggiungendovi i soggetti che si sono iscritti nel corso del 2003, il numero dei contribuenti per detto anno 2003 è stimato in 3.086 soggetti, comprensivi di pensionati che non versano il contributo soggettivo, di coloro che si sono reiscritti e di coloro che hanno aderito alla prosecuzione volontaria del versamento dei contributi.

L'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti alla Gestione separata per l'anno 2003 viene quindi quantificato in € 4.541.780,67 e risulta così suddiviso:

-	contributi soggettivi	€ 3.468.369,37
-	contributi integrativi	€ 1.044.758,00
-	contributi di maternità	€ 28.653,30

PROSPETTO N. 3 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
1996	2.223.022,05	574.600,46	11.769,96
1997	2.737.609,05	758.239,21	12.698,76
1998	3.023.056,35	845.945,69	13.890,72
1999	3.311.852,06	914.536,64	14.458,32
2000	3.382.553,74	935.354,16	15.031,08
2001	3.605.160,16	1.045.395,16	30.928,02
2002	3.548.428,48	1.044.868,00	31.361,88
2003	3.468.369,37	1.044.758,00	28.653,30



3. SANZIONI E INTERESSI

In caso di ritardo nel pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata, il Regolamento (art. 10) prevede l'applicazione di interessi di mora da calcolarsi nelle seguenti misure: a) tasso legale, se il ritardo non supera i 60 giorni; b) tasso del 30% annuo per l'intero periodo di ritardo se detto ritardo supera i 60 giorni.

Sono previste sanzioni anche in caso di ritardata, omessa o infedele comunicazione reddituale (art. 11, commi 4 e 5). Tali sanzioni variano dal 10 % del contributo dovuto in caso di ritardo non superiore a 90 giorni, al 50% del contributo dovuto in caso di ritardo superiore a 90 giorni. In caso di comunicazione reddituale infedele, la sanzione è pari al 100% del contributo dovuto.

Con la deliberazione assunta dal Comitato Amministratore nella riunione del 21 marzo 2001, delibera n. 3/2001, è stata concessa agli iscritti inadempienti ai vari obblighi, compresi coloro che si sono iscritti in ritardo, la possibilità di regolarizzare la loro posizione entro scadenze prestabilite beneficiando di una riduzione delle sanzioni e degli interessi di mora previsti dal Regolamento. L'approvazione dei competenti ministeri è pervenuta nel corso del mese di dicembre 2001, fatto che ha reso possibile l'applicazione della delibera citata con decorrenza dal 13 febbraio 2002.

Nell'ambito dell'applicazione del Condono previsto dalla sopracitata delibera il Comitato Amministratore si è avvalso della facoltà, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, delibera 6 novembre 2002, di ridurre o sospendere le sanzioni previste per i versamenti e le comunicazioni tardive od omesse, sospendendo l'applicazione delle sanzioni per le inadempienze riguardanti gli obblighi contributivi degli anni 1996-1997-1998 nei confronti degli iscritti che avessero provveduto ad adempiere tempestivamente agli obblighi previsti dal Condono. In data 10 dicembre 2002 sono state notificate sanzioni, in regime condonativo, relative all'anno 1999 per un importo pari a € 104.390,00.

Dell'importo notificato precedentemente indicato - pari a € 104.390,00 – risultano incassati alla data del 31 dicembre 2003 € 53.741,38.

Per l'anno 2003 si è provveduto all'accantonamento di € 50.000,00 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 228.894,46.

4. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2003

Le entrate contributive per l'esercizio 2003, pari a € 4.885.485,81, sono composte come segue:

- i **contributi dovuti** dagli iscritti per l'anno 2003, calcolati come sopra precisato, per un totale di € 4.541.780,67

- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione nel corso dell'anno 2003 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; in totale tali contributi netti ammontano a € 314.557,95;

- le entrate di competenza dell'anno 2003 comprendono altresì una somma di € 3.109,19 corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che hanno ottenuto il pagamento in forma rateale dei contributi arretrati e una somma si € 26.038,00 sanzioni relative al condono.

PROSPETTO N. 4 - ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2003

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2003	3.468.369,37
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2003	1.044.758,00
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2003	28.653,30
Sanzioni, interessi di mora e interessi per rateizzazione	29.297,18
TOTALE	**4.571.077,85**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	315.199,21
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 641,26
TOTALE NETTO	**4.885.635,80**

- **i contributi versati in eccedenza** , come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 del Regolamento, verranno restituiti o utilizzati come acconti per contribuzione futura dovuta o nel caso di mancata richiesta consolidati nei conti individuali dei singoli iscritti come contribuzione soggettiva aggiuntiva dell'anno 2002. Per l'esercizio 2003 l'importo di tali eccedenze è quantificato in € 450.100,66. Tale importo non è stato inserito tra i debiti in quanto lo stesso deriva prevalentemente da posizioni creditorie emergenti da un calcolo operato sui minimi contributivi e ancora non definitivo, in parte da eccedenze effettive a fronte di acconti per contribuzione successiva ed in parte da eccedenze che saranno compensate con morosità riferite ad anni precedenti.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

5.1. Pensioni

Nel corso dell'anno 2003 sono state pagate, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, n. 99 pensioni agli iscritti che avevano maturato nel corso del 2002 e del 2003 stesso il diritto alla pensione di vecchiaia per una spesa totale pari a € 72.286,78 comprensiva degli arretrati 2002.

5.2. Indennità di maternità

L'art. 21 del Regolamento stabilisce che agli iscritti di sesso femminile sia corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla legge 11 dicembre 1990 n. 379. I criteri di applicazione di tale articolo del Regolamento sono stati fissati dal Comitato Amministratore nella delibera n.5/99 adottata nella seduta del 27 ottobre 1999.

Nel corso dell'anno 2003 sono state accolte n. 4 domande, per una spesa complessiva di € 19.648,46 di cui € 6.197,48 a carico del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 70 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001.

Detto importo viene messo a bilancio quale minor spesa per maternità a fronte di un minore introito contributivo per maternità.

5.3. Restituzione contributi ai sensi dell'art. 9 del Rgt.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, possono chiedere la restituzione dei contributi soggettivi versati gli iscritti che, avendo compiuto 65 anni, si sono cancellati o si cancellano dalla Gestione prima di raggiungere il diritto alla pensione, cioè entro il primo quinquennio di contribuzione. I contributi soggettivi versati vanno altresì restituiti agli eredi in caso di decesso dell'iscritto prima di conseguire i requisiti contributivi minimi di cui sopra (art. 20 del Rgt). Gli importi da rimborsare devono essere rivalutati con il criterio di cui all'art. 1, comma 9, della legge 335/95.

Si ricorda in proposito che nella seduta del 21 marzo 2001 il Comitato Amministratore, con una apposita delibera (n. 1/2001) ha indicato i criteri operativi con cui procedere alla restituzione dei contributi e alla loro rivalutazione. Nella fase di prima applicazione dell'art. 9 del Regolamento la restituzione dei contributi soggettivi agli iscritti che si sono cancellati dalla Gestione entro il 31 dicembre 2000 avviene secondo le seguenti modalità:

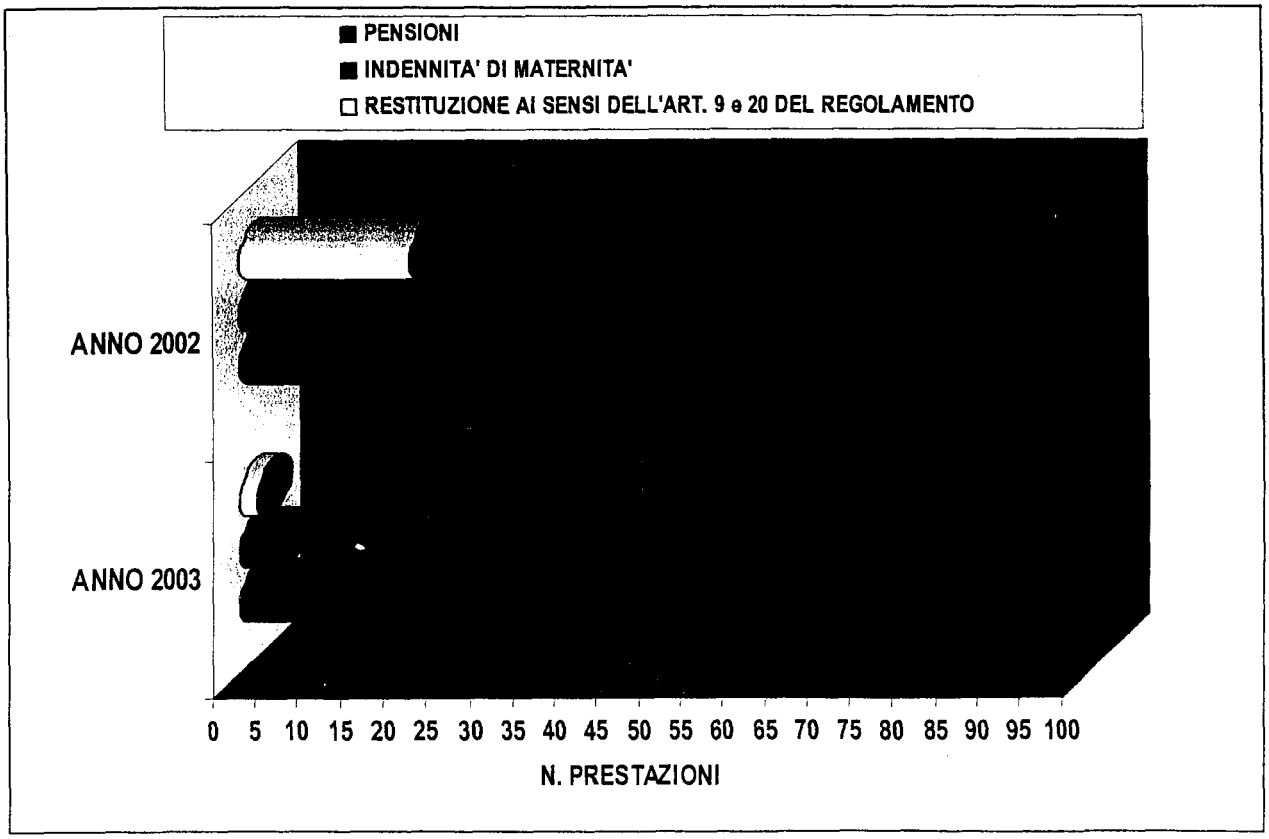
a) agli iscritti che risultano aver versato integralmente la contribuzione dovuta alla Gestione Separata per tutti gli anni di iscrizione, vengono restituiti i contributi soggettivi versati maggiorati degli importi risultanti dalle rivalutazioni ai sensi di legge;

b) agli iscritti che non hanno versato integralmente o regolarmente la contribuzione dovuta alla Gestione Separata per tutti gli anni di iscrizione, viene restituita la differenza tra l'importo totale dei versamenti effettuati e l'ammontare della contribuzione integrativa e di maternità dovuta alla Gestione Separata. In alternativa, se più favorevole per l'iscritto, vengono restituiti i contributi soggettivi versati e rivalutati secondo i criteri indicati nel precedente punto a), previa detrazione degli importi eventualmente ancora dovuti a titolo di contribuzione integrativa e di maternità nonché a titolo di sanzioni e interessi di mora previsti dal Regolamento.

Nel corso dell'anno 2003 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 20 del regolamento relative a n. 2 beneficiari.

PROSPETTO N. 5 - SPESA PER PRESTAZIONI

PENSIONI	99	72.286,78
INDENNITA' DI MATERNITA'	4	19.648,46
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	2	6.771,91



6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Il Regolamento della Gestione Separata prevede la rivalutazione annuale del montante individuale secondo il criterio stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95, cioè al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale appositamente calcolato dall'ISTAT. La rivalutazione è effettuata al 31 dicembre di ciascun anno in sede di bilancio consuntivo, con esclusione della contribuzione dell'anno di competenza.

L'onere di detta rivalutazione è calcolato tenendo conto delle indicazioni ministeriali secondo cui la rivalutazione del montante individuale va effettuata per competenza, cioè prendendo in considerazione l'ammontare della contribuzione dovuta e non di quella effettivamente versata.

Poiché per l'anno 2003 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 4,161%, l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2003 è pari a € 1.016.697,40.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 2,4 % , è stato invece pari a € 14.722,79.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nella seguenti operazioni:

1) Rinnovo di pronti contro termine.
2) Acquisto e vendita di obbligazioni e titoli di Stato presso la banca cassiera ed altre banche.

Le operazioni di pronti contro termine sono proseguite come strumento di impiego nel breve termine delle giacenze che man mano si sono accumulate in attesa di un loro impiego nel medio termine.Tenuto conto della delibera n. 9/03 del 6 febbraio 2003, i titoli detenuti in portafoglio vengono classificati come immobilizzazioni finanziarie.

Al 31 dicembre 2003 il portafoglio titoli immobilizzati della gestione comprende anche obbligazioni Parmalat 5,875% 2007 per un valore nominale di € 3.000.000,00. A seguito della dichiarazione di insolvenza del gruppo Parmalat il valore di carico della predetta obbligazione è stato rettificato da € 98,92 a € 10,00 registrando una svalutazione pari a **€ 2.667.600,00**.

Al termine dell'esercizio in esame, in base alle indicazioni di mercato, si è provveduto alla rivalutazione dei titoli Fiat F & T 06 eur 5,75% e Alcatel 7% 01/06 per un importo complessivo di **€ 54.609,40**.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a **4,97 %** al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, esclusa la svalutazione dei titoli Parmalat, la rivalutazione dei titoli Fiat e Alcatel e gli interessi derivanti dalla giacenza liquida.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➢	Interessi attivi su polizza finanziaria	€	113.618,75
➢	Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	983.037,53
➢	Utili su pronti contro termine	€	6.284,34
➢	Interessi Attivi Bancari	€	26.798,77
➢	Rivalutazione titoli immobilizzati	€	54.609,40
➢	Plusvalenze su Titoli	€	97.811,54
➢	Imposta su Capital gain	€	-10.936,61
➢	Spese bancarie e imposte di bollo	€	-3.884,30
➢	Svalutazione titoli immobilizzati	€	-2.667.600,00
	TOTALE NETTO	**€**	**-1.400.260,58**

La perdita netta derivante dall'attività finanziaria, contabilizzata integralmente nel conto economico dell'esercizio 2003 trova ampia copertura nella Riserva Contributo integrativo iscritta nel Patrimonio Netto della Gestione Separata.

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:



- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Amministratore nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2003, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Esse ammontano complessivamente a **€ 201.956,29** e sono costituite rispettivamente da **€ 181.671,22**, che rappresentano il **4%** della contribuzione di competenza dell'anno 2003, e da **€ 20.285,07**, corrispondente al costo effettivamente sostenuto per l'attività del Comitato nonché per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore. Tale importo è stato registrato nei conti economici nel modo seguente:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		20.285,07
Altre prestazioni di servizi:		
- Quota forfettaria	181.671,22	181.671,22
		201.956,29

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2003.

STATO PATRIMONIALE 2003 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002	PASSIVITA'	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	FONDI PER RISCHI ED ONERI	32.261.473,51	25.064.458,08
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.527.475,44	21.233.989,92	DEBITI	254.789,17	343.954,06
CREDITI	4.238.264,38	6.281.823,32	FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00	0,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.760.177,27	473.429,52			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	623.237,13	571.007,04			
TOTALE ATTIVITA'	**34.149.154,22**	**28.560.249,80**	TOTALE PASSIVITA'	**32.516.262,68**	**25.408.412,14**
			PATRIMONIO NETTO	**1.632.891,54**	**3.151.837,66**
			TOTALE A PAREGGIO	**34.149.154,22**	**28.560.249,80**
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO 2003 PERITI AGRARI

COSTI	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002	RICAVI	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	19.648,46	29.021,63	CONTRIBUTI	4.571.077,85	4.529.695,19
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	20.285,07	26.090,38	CANONI DI LOCAZIONE	0,00	0,00
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	0,00	21.227,28	ALTRI RICAVI	6.197,48	0,00
PERSONALE	0,00	0,00	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	1.129.739,39	926.558,33
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0,00	0,00	RETTIFICHE DI VALORE	54.609,40	0,00
UTENZE VARIE	0,00	0,00	RETTIFICHE DI COSTI	0,00	0,00
SERVIZI VARI	186.047,67	189.817,58	PROVENTI STRAORDINARI	477.518,77	574.636,25
AFFITTI PASSIVI	0,00	0,00			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0,00	0,00			
ONERI TRIBUTARI	12.660,74	3.167,55			
ONERI FINANZIARI	568,48	986,45			
ALTRI COSTI	0,00	0,00			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.792.417,51	4.679.847,78			
ONERI STRAORDINARI	58.861,08	212.194,07			
RETTIFICHE DI VALORI	2.667.600,00	0,00			
RETTIFICHE DI RICAVI	0,00	0,00			
TOTALE	**7.758.089,01**	**5.162.352,72**	TOTALE	**6.239.142,89**	**6.030.889,77**
UTILE D'ESERCIZIO		**868.537,05**	PERDITA D'ESERCIZIO	**1.518.946,12**	0,00
TOTALE A PAREGGIO	**7.758.089,01**	**6.030.889,77**	TOTALE A PAREGGIO	**7.758.089,01**	**6.030.889,77**

PERITI AGRARI
PROSPETTO DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**26.527.475,44**	**21.233.989,92**
polizza finanziaria Fata	2.450.000,00	2.450.000,00
titoli	24.077.475,44	18.783.989,92
CREDITI	**4.238.264,38**	**6.281.823,32**
crediti verso gli iscritti	4.163.960,96	4.518.186,94
crediti verso banche per pronti contro termine	0,00	1.708.741,30
crediti verso Enpaia (versamenti)	17.457,32	54.895,08
crediti per sanzioni amministrative	50.648,62	0,00
crediti art.49 L.488/1999	6.197,48	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**2.760.177,27**	**473.429,52**
saldi di banche	2.716.263,87	407.735,42
saldo c/c postale	43.913,40	65.694,10
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**623.237,13**	**571.007,04**
ratei attivi per interessi su titoli	562.536,70	510.306,61
ratei attivi per interessi su polizza finanziaria	60.700,43	60.700,43
TOTALE ATTIVO	**34.149.154,22**	**28.560.249,80**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	**32.261.473,51**	**25.064.458,08**
fondo per la maternità	94.145,26	79.584,20
fondo art.28 comma 4 del reg.	172.223,35	172.223,35
fondo per la previdenza	28.470.437,99	23.974.476,76
fondo pensioni	628.172,45	475.335,92
fondo oscillazione titoli	2.667.600,00	54.609,40
fondo svalutazione crediti	178.245,84	308.228,45
fondo svalutazione crediti per sanzioni	50.648,62	0,00
DEBITI	**254.789,17**	**343.954,06**
debiti verso Enpaia (pagamenti effettuati da Enpaia)	224.950,60	247.969,66
debiti verso Agrotecnici (versamenti)	2.300,42	42.144,70
debiti verso gli iscritti	0,00	52.747,56
incassi non ancora attribuiti	27.538,15	1.092,14
RATEI PASSIVI	**0,00**	**0,00**
ratei ratei passivi	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	**32.516.262,68**	**25.408.412,14**
PATRIMONIO NETTO	**1.632.891,54**	**3.151.837,66**
Riserva contributo integrativo	3.151.837,66	
Perdita dell'esercizio	-1.518.946,12	
TOTALE A PAREGGIO	**34.149.154,22**	**28.560.249,80**

PERITI AGRARI
PROSPETTO DI RACCORDO DEL CONTO ECONOMICO

	31/12/2003	31/12/2002
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	**19.648,46**	**29.021,63**
costo per pagamento indennità di maternità	19.648,46	29.021,63
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	**20.285,07**	**26.090,38**
rimborsi gettoni di presenza	20.285,07	26.090,38
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	**0,00**	**21.227,28**
bilancio tecnico dott.Perone	0,00	21.227,28
SERVIZI VARI	**186.047,67**	**189.817,58**
spese postali	2.216,28	2.507,35
4% forfettario Enpaia	181.671,22	180.438,46
spese bancarie	2.160,17	6.871,77
ONERI TRIBUTARI	**12.660,74**	**3.167,55**
capital gain ed imposta di bollo	12.660,74	3.167,55
ONERI FINANZIARI	**568,48**	**986,45**
interessi passivi	568,48	986,45
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**4.792.417,51**	**4.679.847,78**
svalutazione crediti	50.000,00	50.000,00
acc.to al fondo per la previdenza	3.696.436,26	3.726.444,84
rivalutazione contributo soggettivo	1.016.697,40	717.062,91
rivalutazione fondo pensioni	14.722,79	11.880,41
acc.to al fondo per la maternità	14.561,06	2.236,27
acc.to al fondo art.28 comma 4 del reg.	0,00	172.223,35
ONERI STRAORDINARI	**58.861,08**	**212.194,07**
sopravvenienze passive	58.219,82	591,88
minusvalenze su titoli	0,00	211.208,97
accertato in meno maternità anni precedenti	641,26	393,22
RETTIFICHE DI VALORE	**2.667.600,00**	**0,00**
svalutazione titoli	2.667.600,00	0,00
TOTALE COSTI	**7.758.089,01**	**5.162.352,72**

CONTRIBUTI	**4.571.077,85**	**4.529.695,19**
contributi maternità competenza dell'anno	28.653,30	31.651,12
contributi soggettivi competenza dell'anno	3.468.369,37	3.478.655,09
contributi integrativi competenza dell'anno	1.044.758,00	1.000.655,08
interessi per rateizzazione contributi e sanzioni amministrative	29.297,18	18.733,90
ALTRI RICAVI	**6.197,48**	**0,00**
Recupero spese maternità art.49 L.488/1999	6.197,48	0,00
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	**1.129.739,39**	**926.558,33**
interssi su polizza finanziaria	113.618,75	60.700,43
interessi su titoli	983.037,53	710.741,84
interessi attivi su titoli in gpm	0,00	83.259,46
utili su pronti contro termine	6.284,34	28.883,18
interessi attivi sul c/c liquidità della gpm	0,00	5.055,97
interessi attivi bancari	26.798,77	31.225,22
interessi attivi	0,00	871,29
dividendi su azioni in gpm	0,00	5.820,94
RETTIFICHE DI VALORE	**54.609,40**	**0,00**
Rivalutazione titoli immobilizzati	54.609,40	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	**477.518,77**	**574.636,25**
plusvalenze su titoli in gpm	0,00	184.496,84
sopravvenienze attive	64.508,02	4.217,64
plusvalenze su titoli	97.811,54	12.231,08
accertamento contributi soggettivi anni precedenti	228.066,89	247.789,75
accertamento contributi integrativi anni precedenti	87.132,32	125.900,94
TOTALE RICAVI	**6.239.142,89**	**6.030.889,77**
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) - (PERDITA -)	**-1.518.946,12**	**868.537,05**

NOTE: AL NETTO DELLA SVALUTAZIONE PARMALAT LA GESTIONE DEI PERITI AVREBBE CHIUSO CON UN UTILE PARI A € 1.148.653,88

LA PERDITA DI € 1.518.946,12 SARA' INTEGRALMENTE COPERTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2004 CON L'UTILIZZO DELLA RISERVA CONTRIBUTO INTEGRATIVO.